



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria generale
Servizio Resoconti



Al Presidente della II Commissione
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

SEDE

Oggetto: *Delibera Ufficio di Presidenza Consiglio regionale n. 250 del 25.06.2013*

"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.47, co.3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n.7, sue ss.mm.ii. determinatosi a seguito di atto di pignoramento promosso dall'Avvocato Barbara Spadafora per la somma di euro 8.000,00.

REG. GEN. n. 785/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, ai sensi dell'articolo 101 comma 2 del Regolamento interno del Consiglio, codesta Commissione si esprimerà nel termine di 20 giorni dalla data in cui le sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente
Dr. Lucio Varriale

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa
Dr. Carlo D'orta

Il Presidente
Paolo Ronfano

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

IX LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 25 GIUGNO 2013

Delib. n. 250

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N.**185**..II

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n.7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di Atto di pignoramento promosso dall'Avvocato Barbara Spadafora per la somma di €. 8.000,00.

L'anno duemilatredici, il giorno 25 (venticinque) del mese di giugno alle ore 13,30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito

PAOLO
BIAGIO
ANTONIO
FRANCESCO
NICOLA
BIANCA
GENNARO

ROMANO
IACOLARE
VALIANTE
NAPPI
MARRAZZO
D'ANGELO
MUCCILO

Presidente
Vice Presidente
Vice Presidente
Consigliere Questore
Consigliere Questore
Consigliere Segretario
Consigliere Segretario

Sono assenti: Cons. B. D'Angelo

Presiede: Pres. P. Romano

Assiste il dirigente: Dott. F. De Angelis

RELATORE Pres. P. Romano

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0015137/A

Del: 04/07/2013 09:38:24

Da: CR A. SERDA

3-2-13
1/1/13

- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Servizio a mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO

- **che** la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli Istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- **che** l'art. 47, comma 3, della citata legge regionale e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- **che** la costante giurisprudenza dell'autorità giudiziaria, amministrativa e contabile, ha affermato l'equipollenza fra sentenze esecutive e decreti ingiuntivi muniti del visto di esecutorietà;
- **che** la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione debbono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione (art. 47 co. 3 u.c.);
- **che** con deliberazione della Giunta Regionale, n. 1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- **che**, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, il Settore Amministrazione ed Economato del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da atto di pignoramento;

PRESO ATTO

- **che** per la liquidazione finale delle passività pregresse in sede di stesura del Bilancio 2008, è stato istituito l'apposito Capitolo n. 3251 "Passività pregresse" della U.P.B. 1.01.01.03;
- **che** con le determine dirigenziali n. 423/Sett.Amm.ne del 21 ottobre 2008 e n. 498/Sett.Amm.ne del 26 novembre 2008 è stata impegnata, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, la somma complessiva di € 3.073.402,17, (tremilionesettantatremilaquattrocentodieci,17) IVA inclusa, sul cap. 3251 dell'U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2008 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 910/08, a parziale copertura dell'importo complessivo occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;
- **che** con la determina dirigenziale n. 453/Sett.Amm.ne del 27 novembre 2009, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 12/06, è stata impegnata la somma di € 210.000,00, (duecentodiecimila) sul cap. 3251 U.P.B. 1.01.01.03, relativo all'anno finanziario 2009 del Bilancio del Consiglio Regionale, giusto impegno 721/09, a copertura dell'importo residuo presunto, occorrente alla liquidazioni delle predette passività pregresse;

RILEVATO

- **che** in data 12.03.2013 è stato trasmesso dall'Avvocatura regionale a questa Amministrazione l'atto di pignoramento datato 1° febbraio 2013, promosso dall'Avvocato Spadafora Barbara residente in Salerno, C.F. SPDBBR75T53F839S, per la somma di €. 8.000,00;
- **che** da una verifica effettuata è risultato che l'Avvocato Spadafora ha proposto ricorso per decreto ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c., emesso dal Tribunale di Napoli in data 5 novembre 2009 con il n. 9768/09, divenuto esecutivo in data 23.02.2010 e in data 3 gennaio 2013 è stato emesso l'Atto di precetto;
- **che** agli atti della "Commissione consiliare speciale per il controllo atti" il cui Presidente dell'epoca aveva conferito l'incarico di consulenza alla ricorrente, non sono stati rinvenuti

documenti relativi al predetto incarico, come da nota del dirigente attuale prot. n. 216 del 21.05.2013;

CONSIDERATO

- **che** il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- **che** per la somma di cui al precitato Atto di pignoramento ammontante ad €. 8.000,00 occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale, attraverso proposta allo stesso Consiglio regionale, ai sensi del più volte citato art. 47, comma 3 della legge Regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta Regionale n. 1731/06;
- **che** la predetta somma rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta nel tempo a variazione delle voci di spese e di interessi che andranno a maturare fino all'effettivo soddisfo e che al momento non sono quantificabili;

RITENUTO

- **di dover** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. n. 7/2002 e successiva L.R. n. 5/2013, art. 1, lettera h;
- **di dover** demandare al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di €. 8.000,00 eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08;
- **doversi** riservare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;

VISTO gli artt. 5, e 6, della L. 241/90;

VISTO l'art. 47, comma 3, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.;

VISTO gli artt. 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 231/02;

VISTO l'art. 1, lettera h) della L. R. n. 5/2013;

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO le determine dirigenziali Sett. Amm.ne nn. 423 e 498/08 e n. 453/09

a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

a) **di** chiedere al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, L.R. n.7/02 e successivo art. 1, lettera h, della L.R. n. 5/2013, il riconoscimento e la legittimazione quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio della somma di €. 8.000,00;

b) **di** prendere atto che a tale importo potrebbero essere aggiunte ulteriori spese ed interessi, che andranno a maturare fino al soddisfo ed allo stato non quantificabili;

-c) **di** prendere atto che per la predetta somma, nonché spese e competenze della procedura di pignoramento e quelle successive è stato sottoposto a pignoramento il conto del Tesoriere della Giunta Regionale della Campania;

- **d) di** prendere atto dell'impegno n. 910/08 assunto sul capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 della spesa del Bilancio del Consiglio Regionale – Residui Passivi - Esercizio Finanziario 2008;
- **e) di** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. n. 7/2002 e successiva L.R. n. 5/2013, art. 1, lettera h;
- **f) di** demandare al Dirigente del Settore Bilancio del Consiglio Regionale della Campania l'emissione dell'ordine di pagamento della somma di €. 8.000,00 eventualmente maggiorata delle ulteriori spese e interessi che andranno a maturare fino al momento del soddisfo con prelievo dal Capitolo 3251 dell'UPB 1.01.01.03 del Bilancio del Consiglio Regionale della Campania Residui Passivi – anno 2008, giusto impegno n. 910/08, provvedendo al rimborso alla Giunta Regionale per l'espropriazione subita, subordinatamente al suo riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 47 comma 3 della L.R. n. 7/2002 e successiva L.R. n. 5/2013, art. 1, lettera h;
- **g) di** allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria, riguardante l'Avvocato Spadafora, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **h) di** trasmettere la presente deliberazione alla procura della Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23, co. 5, della legge n. 289 del 27 dicembre 2002, con espressa riserva di avviare ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Dirigente responsabile dell'ordine di spesa, all'esito del riconoscimento di danno erariale, derivante da comportamento doloso o configurante colpa grave, da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, Legge 20/94;
- **i) di** trasmettere, la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, al settore Bilancio, Ragioneria e Status dei Consiglieri del Consiglio Regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

VISTO: PER LA REGOLARITÀ TECNICA ED ISTRUTTORIA
 Il Segretario Generale
 Dott. Fernando De Angelis

VISTO: PER LA LEGITTIMITÀ
 Il Segretario Generale
 Dott. Fernando De Angelis



Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 12 del 2013

AREA DEL CONSIGLIO REGIONALE - SEGRETARIA GENERALE

Fascicolo n. 12

La sottoscritta VALERIA MAZZOLA nella qualità di Istruttore, per quanto desumibile dagli atti di cui si dispone relaziona quanto segue:

- **Generalità del creditore:** dall'Avvocato Spadafora Barbara residente in Salerno, C.F. SPDBBR75T53F839S.
- **PARTITA IVA E CODICE FISCALE** N. C.F. SPDBBR75T53F839S.

Oggetto della spesa: Consulenza

Impegno: NON RISULTA IMPEGNO

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Atto di pignoramento datato 1° febbraio 2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

L'Avvocato Spadafora, ha ricevuto un incarico di consulenza come risulta dal verbale datato 6 novembre 2006 della Commissione consiliare speciale di "Controllo atti e verifica attuazione indirizzi politico programmatici". Il Presidente della predetta commissione, in pari data, trasmise al Segretario Generale l'elenco dei consulenti con l'indicazione del relativo compenso, tra cui risulta il nominativo dell'Avv. Spadafora incaricato di "Consulenza in merito al procedimento amministrativo per la costituzione di agenzia e società a partecipazione regionale" per un compenso di €. 5.000,00.

A tale proposta di nomina non c'è stato nessun atto formale di conferimento dell'incarico da parte del Segretario Generale né tantomeno una determina di impegno spesa corrispondente.

La professionista, per l'incarico ricevuto direttamente dall'allora Presidente della Commissione svolse l'attività affidatale ed emise regolare fattura.

Con nota n.1939 del 20.05.2013 questo Senatore ha chiesto, al Dirigente attuale della predetta Commissione, la documentazione relativa alla consulente in parola.

Con nota n. 216 del 21.05.2013 il sopra citato Dirigente ha riscontrato di non aver rinvenuto alcun documento relativo alla consulente Spadafora Barbara.

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

Atto di pignoramento ricevuto dall'Avvocatura regionale in data 18.03.2013- Non sono stati ritrovati agli atti di questa Amministrazione il decreto ingiuntivo e l'atto di precetto. Le copie ci sono state fornite direttamente dall'interessata.

Epoca della prestazione: anno 2006;

TOTALE pignoramento €. 8.000,00

Sulla base degli elementi documentali disponibili si

ATTESTA

Consiglio Regionale della Campania

- che il servizio di cui sopra è avvenuto per il seguente fine pubblico: Incarico consulenza
- che il motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: mancato pagamento, per carenza di impegno di spesa-
- che si quantifica l'ingiustificato arricchimento della Regione Campania ai sensi dell'art. 2041 del Codice Civile nel valore materiale della prestazione ricevuta:

(arricchimento) **€uro 5.000,00**

Costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale)

€uro 8.000,00

- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
 - che sono in fase di attuazione gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
- Sulla scorta di quanto attestato il Dirigente del Settore

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, modificato ed integrato dall'art. 1, comma 5 lettera a) della L.R. 15/2005 per l'importo complessivo di **8.000,00**

Allegati:

Atto di pignoramento pervenuto dall'Avvocatura

Data

Il Funzionario incaricato dell'istruttoria

Il Segretario Generale
- Dott. Fernando De Angelis -



Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Avvocatura
 Settore Contenzioso Civile e Penale

05177785543
 088/931335
 AREA 04 - SETTORE 01

AL CONSIGLIO REGIONALE
 PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
 CENTRO DIREZIONALE
 ISOLA F/13
 80123 NAPOLI

~~N. Pratica: CC 1037/2013 (CC 6304/09)~~

~~Oggetto: Invio copia atto di pignoramento presso terzi notificato ad istanza di SPADAFORA BARBARA c. Regione Campania - D.I. n. 9768 / 09 TRIB. NA -~~

p.c. CENTRO DIREZIONALE ISOLA C/5
 AL SETTORE ENTRATE E SPESA
 80143 NAPOLI

p.c. AL SETTORE RISCONTRO E VIGILANZA
 CENTRO DIREZIONALE ISOLA C/5
 80143 NAPOLI

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETAM 2013.0001082/A
 Del 19/03/2013
 Da SETAM A SETAM

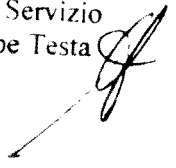
Si fa seguito a precedente corrispondenza, per trasmettere copia dell'atto di pignoramento presso terzi notificato ad istanza di SPADAFORA BARBARA, con invito a comparire dinanzi al Tribunale di Napoli - sez. Esecuzioni - all'udienza del 11/03/2013.

Al riguardo, si invita codesto Settore a comunicare se è stato già soddisfatto il credito azionato, allegando in copia gli atti relativi.

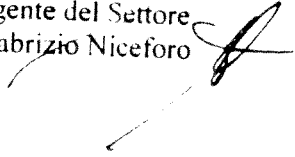
Va da sè che eventuali pagamenti dovranno essere effettuati almeno 10 gg. prima dell'udienza indicata in citazione e ciò al fine di evitare duplicazione di pagamento.

Tale circostanza andrà necessariamente comunicata allo scrivente per le verifiche del caso.

Il Dirigente del Servizio
 Avv. Giuseppe Testa



Il Dirigente del Settore
 Avv. Fabrizio Niceforo



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0007913/A
 Del 19/03/2013 (940152)
 Da DIR A SETAM

1032/2013

STUDIO LEGALE ASSOCIATO
SPADAFORA
CON INTERO INDO IN ASSOCIAZIONE
SALERNO, VIA M. CONFORTI, 3
089/237307 - FAX 089/237307
E-MAIL: avv.alexandraspadafora@pec.it

2142-700
AVV. SPADAFORA
- 8 FEB 2013
PROCURA
AVV. ALESSANDRA SPADAFORA
SALERNO, VIA M. CONFORTI, 3
089/237307 - FAX 089/237307
E-MAIL: avv.alexandraspadafora@pec.it

Tribunale di Napoli

Atto di pignoramento presso terzi

Spadafora Barbara nata a Napoli il 13/12/1975,
C.F.SPDBBR75T53F839S, residente in Salerno alla via Monti

n.33, elett.te dom.ta in Salerno alla via M.Conforti n.3 presso lo
studio dell'avv.Alessandra Spadafora (C.F.SPDLN70R56F839X,

089/237307 n.fax ed indirizzo e-mail avv.alexandraspadafora@pec.it per le

comunicazioni) che la rappresenta e difende, giusta procura a

marginie del presente atto

Premesso

-che l'istante è creditrice della Regione Campania, in persona del

suo Presidente, della somma di €6.081,50 in virtù dell'atto di

precepto notificato in data 03/01/2013 in forza del decreto

ingiuntivo n.9768/09 concesso dal Tribunale di Napoli in data

21/09/2009, notificato in data 05/11/2009 e spedito in forma

esecutiva in data 23/02/2010;

-che l'intimato non ha provveduto al pagamento della somma

dovuta;

-che il Banco di Napoli spa, con sede in Napoli alla via Toledo

n.177, svolge il servizio di tesoreria in favore dell'ente pubblico,

PROCURA
Avv. Alessandra SPADAFORA
Mi nomino e costituisco mio
difensore e procuratore per ogni
fase e grado del presente pro
cedimento e per l'eventuale f
ase di esecuzione. Mi conferisco
tutte le facoltà di legge, con
presa quella di rappresentare
in sede di comparizione pers
onale delle parti, di transigere
quietanzare, di incassare son
me, di chiamare in causa terz
di intervenire agli atti del giudic
e di assumere ogni altra azion
che sia necessaria, avendo in d
ora per fatto e valido il vs. qu
into.
Eleggo domicilio presso il v
studio in Salerno alla via M. Con
forti n.3, presso il quale a
richiaro di voler ricevere tutti
avvisi e le comunicazioni del
giudice, al fax 089/237307,
alla casella pec
avv.alexandraspadafora@pec.it
Declaro altresì di aver ricevuto
tutte le autorizzazioni previste
dagli artt. 17, 14 e 15 del d.l.
159/03 e preso il mio consenso
al trattamento dei dati personali
per l'espletamento del mandato
confidato. Dichiaro, altresì, di
essere stato informato in conform
dell'art. 17 comma 1 del d.l.
159/03 della possibilità di p
cedere al procedimento di ins
diazione, ai previsti e dei bene
fici fiscali di cui agli artt. 17 e 18
del suddetto decreto, come da
atto di qua

Barbara Spadafora
Alessandra Spadafora

Handwritten signature

-che la sig.ra Barbara Spadafora intende sottoporre a pignoramento sino alla concorrenza del proprio credito, oltre accessori, tutte le somme, titoli e i crediti che il Banco di Napoli spa detiene e/o eroga all'ente debitore fino alla concorrenza dell'importo di cui all'atto di precetto e delle spese successive;
tanto premesso la sig.ra Barbara Spadafora

Cita

il Banco di Napoli spa, C.F. 04485191219 con sede in Napoli alla via Toledo n.177, in persona del suo legale rapp.te, e la Regione Campania, in persona del suo Presidente, C.F. 80011990639, con sede in Napoli alla via Santa Lucia n.81, a comparire innanzi al Tribunale di Napoli, Giudice a designarsi, aula ed ora di rito, all'udienza del 11/03/2013, quanto al primo per rendere la dichiarazione prescritta dall'art.547 c.p.c. o comunicare la suddetta dichiarazione al creditore procedente entro 10 giorni dall'udienza indicata a mezzo racc.a.r. ovvero a mezzo posta elettronica certificata e quanto al debitore assistere alla dichiarazione ed agli atti successivi.

* DITO 11/03/2013
[Signature]

Al Banco di Napoli spa in persona del suo Presidente, di non disporre delle somme assoggettate all'espropriazione a garanzia del credito per il quale si procede e

Ho invitato

il debitore a dichiarare la residenza o a eleggere domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il G.E. avvertendolo che, in mancanza, o in caso di irreperibilità presso il domicilio eletto o la residenza dichiarata le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria.

Ho invitato il debitore nel caso in cui i beni pignorati appaiano insufficienti ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi dove si trovano ovvero le generalità di eventuali terzi debitori entro e non oltre 15 giorni da oggi, con avvertimento che in caso di omessa o falsa dichiarazione si applicherà la pena prevista dall'art.388 c.p..

Ho avvertito, inoltre, il debitore che ai sensi dell'art.495 c.p.c. può chiedere di sostituire alle somme e alle cose pignorate una somma di danaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e

delle spese, comprensive di quelle di esecuzione, depositando in cancelleria a pena di inammissibilità prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt.530, 552 e 569 c.p.c. la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad 1/5 del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e di quello dei creditori eventualmente intervenuti, dedotti i versamenti effettuati da provarsi documentalmente.

Ho ingiunto alla Regione Campania in persona del legale rapp.te di astenersi da qualsiasi atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate ad espropriazione.

In pari data ho notificato copia conforme di quanto sopra a:

1) Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t., con sede in Napoli alla via Santa Lucia n.81

2) Banco di Napoli spa, in persona del legale rapp.te p.t., con sede alla via Toledo n.177 presso Intesa San Paolo Group Services via G.Marconi n.15 Napoli

Ad istanza come in atti io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche della Corte di Appello di Napoli, visto il decreto ingiuntivo n.9768/2009 emesso dal Tribunale di Napoli in data 21/09/2009, notificato in data 05/11/2009 e spedito in forma esecutiva in data 23/02/2010, e l'atto di precetto notificato in data 03/01/2013

Ho pignorato

Presso il Banco di Napoli spa con sede in Napoli alla via Toledo n.177 tutte le somme, i titoli ed i crediti che quest'ultimo detiene e/o eroga alla Regione Campania, per sorta capitale e interessi fino alla concorrenza del credito della sig.ra Barbara Spadafora per la somma di €8.000,00 in essa dovendosi ritenere compresa ogni ulteriore somma maturata e maturanda dalla data della notifica dell'atto di precetto fino all'effettivo soddisfo e le spese occorse ed occorrente fino alla medesima data.

Ho intimato

Al Banco di Napoli spa in persona del suo Presidente, di non disporre delle somme assoggettate all'espropriazione a garanzia del credito per il quale si procede e

535 78 08 808 Mobile

Al fine del contributo unificato dichiara che il valore della controversia è pari ad €6.081,50 e che il contributo unificato dovuto è di €121,00.

Salerno, 01/02/2013

Avv. ~~Alessandra~~ Spadafora